



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

## **1<sup>^</sup> COMMISSIONE CONSILIARE**

### **SPORT - AMBIENTE - TERRITORIO**

*Promozione attività sportive, Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e attrezzature sportive, Ambiente, Risorse mare, Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico e dei parchi comunali di interesse locale, Igiene urbana e sanità, Raccolta differenziata, Turismo, Marketing territoriale, Tutela urbanistica, Manutenzione fogne, Servizi del sottosuolo, Transizione ecologica, Tutela animali, Salute*

L'anno 2026, addì 28 Aprile, presso la sede della Municipalità 6 sita in via Domenico Atripaldi n. 64, si è riunita la Commissione Consiliare in oggetto. La seduta è stata convocata ai sensi dell'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6 dal Presidente della Commissione per il giorno 28 Aprile alle ore 09:30 per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta del 24.04.2026;
2. prosecuzione dell'attività istruttoria ai sensi dell'art. 65 del Regolamento delle Municipalità in merito agli interventi di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Napoli Est – acquisizione e analisi della documentazione tecnico-amministrativa eventualmente pervenuta, anche alla luce della Deliberazione di Giunta Regionale n. 147 del 23.04.2026, quale elemento conoscitivo sopravvenuto rilevante per il quadro complessivo delle politiche territoriali e ambientali insistenti sull'area di Napoli Est, ai sensi dell'art. 88, comma 2 dello Statuto del Comune di Napoli e dell'art. 32 del Regolamento delle Municipalità, così come da come da mandato ricevuto della Conferenza dei Capigruppo del 16.04.2026.

Presiede: Palumbo Rossana

Assiste in qualità di Segretario: Aliperta Domenico

Alle ore 09:30 sono presenti i Consiglieri Amato Gennaro, Caporali Francesco, Improta Antonio e Melluso Gabriele.

Alle ore 09:35 entra il Consigliere Simonetti Daniele.

Alle ore 09:55 entra il Consigliere Limatola Luigi.

Alle ore 10:00 entra il Consigliere De Falco Carmine A., Esposito Carmine; Palumbo Rossana e Sessa Emilia.

**Alle ore 10:00 il Presidente Palumbo Rossana procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n. 10 Consiglieri:** Amato Gennaro; Caporali Francesco; De Falco Carmine A.;

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

Esposito Carmine; Improta Antonio; Limatola Luigi; Melluso Gabriele; Palumbo Rossana; Sessa Emilia e Simonetti Daniele.

**Il Presidente Palumbo Rossana dà atto dell'avvenuta regolare e tempestiva convocazione della presente seduta** ai soggetti interessati in ossequio all'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e all'art.22 del Regolamento della Municipalità 6 (si allega in calce al verbale la convocazione del Presidente della Commissione della presente seduta, nonché la comunicazione della stessa al Presidente della Municipalità e a tutti i componenti della Commissione acquisite in Segreteria della Presidenza con nota PG/2026/483691 del 27.04.2026).

**Il Presidente Palumbo Rossana dà atto della conformità dei su indicati ordini del giorno rispetto a quanto disposto dall'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità e del Regolamento della Municipalità 6, giacché trattasi di questione afferente uno degli argomenti indicati nel corso della Conferenza dei Capigruppo del 16.04.2026 dal Presidente Fucito come argomento da approfondire nelle Commissioni Consiliari competenti.**

Il Presidente Palumbo Rossana, verificata la sussistenza del numero legale ex art. 23 del Regolamento della Municipalità 6, **alle ore 10:00 dichiara aperta la seduta.**

Il Presidente Palumbo Rossana apre la Commissione con il primo punto all'Odg rubricato approvazione verbale seduta del 24.04.2026. Il Presidente Palumbo Rossana dà lettura del verbale della precedente seduta del 24.04.2026. Il verbale è approvato all'unanimità dai Commissari presenti.

Si passa al secondo punto all'Odg rubricato prosecuzione dell'attività istruttoria ai sensi dell'art. 65 del Regolamento delle Municipalità in merito agli interventi di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Napoli Est – acquisizione e analisi della documentazione tecnico-amministrativa eventualmente pervenuta, anche alla luce della Deliberazione di Giunta Regionale n. 147 del 23.04.2026, quale elemento conoscitivo sopravvenuto rilevante per il quadro complessivo delle politiche territoriali e ambientali insistenti sull'area di Napoli Est, ai sensi dell'art. 88, comma 2 dello Statuto del Comune di Napoli e dell'art. 32 del Regolamento delle Municipalità, così come da come da mandato ricevuto della Conferenza dei Capigruppo del 16.04.2026. Introduce l'Odg il Presidente Palumbo Rossana rammentando preliminarmente che la Commissione ha avviato una specifica attività istruttoria relativa agli interventi di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Napoli Est, infatti la seduta odierna si colloca in continuità con un percorso istruttorio già avviato dall'assise in precedenti sedute dedicate alle criticità ambientali dell'area orientale di Napoli, con particolare riferimento al SIN Napoli Orientale, al sistema delle bonifiche, alla qualità delle matrici ambientali e alla tutela della salute pubblica. Si sottolinea che l'impianto di depurazione di Napoli Est non può essere considerato una mera infrastruttura tecnica o gestionale,

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

bensì un nodo strategico del sistema ambientale dell'area orientale della città: esso incide direttamente sulla qualità delle acque, sulla sicurezza ambientale, sulla prevenzione dell'inquinamento e sul complessivo processo di risanamento territoriale di un'area storicamente gravata da pressioni industriali, infrastrutturali e insediative. La Presidente Palumbo ricorda che la Commissione, già prima dell'adozione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 147 del 23.04.2026, aveva individuato la necessità di approfondire il tema del depuratore Napoli Est in stretta connessione con il SIN Napoli Orientale e con le più ampie politiche di rigenerazione ambientale e territoriale. In tal senso, viene evidenziato che la Commissione ha precorso i tempi, anticipando un'impostazione che oggi trova conferma anche negli atti programmatori regionali sopravvenuti. La Presidente Palumbo dà quindi atto che, in esecuzione del mandato ricevuto dalla Conferenza dei Capigruppo del 16.04.2026, ha provveduto per conto della Commissione a trasmettere formali richieste di elementi conoscitivi e documentazione tecnica agli enti e ai soggetti competenti. In particolare, risultano trasmesse comunicazioni PEC aventi ad oggetto la richiesta di informazioni e documentazione tecnica sull'attività relativa all'impianto di depurazione Napoli Est, indirizzate a SMA Campania S.p.A., ARPAC, ASL Napoli 1 Centro, Assessorato al Verde del Comune di Napoli e Ufficio Tutela Ambiente del Comune di Napoli. La Commissione prende atto che tale attività non ha avuto carattere meramente ricognitivo, ma ha rappresentato un esercizio concreto della funzione istruttoria riconosciuta alle Commissioni consiliari municipali dall'art. 65 del Regolamento delle Municipalità. Tale funzione consente alla Commissione di acquisire elementi conoscitivi, documenti, informazioni e contributi utili all'esercizio delle proprie prerogative istituzionali e alla formulazione di indirizzi politico-amministrativi. La Presidente dà conto del riscontro pervenuto dall'ASL Napoli 1 Centro – Dipartimento di Prevenzione, U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica, relativo alle informazioni inerenti il depuratore Napoli Est, dal quale emerge la richiesta del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – MASE, prot. n. 59136 del 17.03.2026, indirizzata a SMA S.p.A., con la quale è stato richiesto alla società di perfezionare l'istanza di avvio del procedimento per l'approvazione del Piano di caratterizzazione del sito "Impianto di Depurazione Napoli Est". La Commissione rileva che la questione non riguarda esclusivamente il potenziamento o l'adeguamento funzionale dell'impianto, ma investe anche profili di caratterizzazione ambientale, bonifica, controllo delle matrici ambientali e tutela sanitaria. La Commissione prende atto che tale circostanza impone un ulteriore approfondimento, finalizzato a verificare:

- se SMA Campania S.p.A. abbia provveduto al perfezionamento dell'istanza;
- se la documentazione tecnica sia stata trasmessa al MASE nei termini richiesti;
- se il procedimento sia stato formalmente avviato;
- se siano stati acquisiti pareri o contributi da parte di ARPAC, ASL, Comune di Napoli, Regione



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

Campania o altri soggetti competenti;

- se la Municipalità 6 sia stata formalmente informata degli sviluppi del procedimento.

La Presidente Palumbo sottolinea che il riscontro ASL conferma la fondatezza dell'iniziativa assunta dalla Commissione e dimostra che l'attività istruttoria municipale ha intercettato tempestivamente un procedimento rilevante per la salute e per il territorio: tale circostanza rafforza la necessità di proseguire il lavoro istruttorio con metodo, continuità e rigore, evitando che decisioni o valutazioni tecniche di forte impatto sul territorio si sviluppino senza un adeguato coinvolgimento dell'istituzione municipale. Si richiama quindi la Deliberazione di Giunta Regionale n. 147 del 23.04.2026, avente ad oggetto il Programma Integrato di Valorizzazione della Costa del Vesuvio, con individuazione dell'area target e disposizioni attuative e gestionali dei PIV/Masterplan. La Commissione rileva che tale deliberazione rappresenta un elemento conoscitivo sopravvenuto di notevole importanza, poiché inserisce anche la Municipalità 6 di Napoli, con i quartieri di San Giovanni a Teduccio, Barra e Ponticelli, nell'ambito dell'area target del Programma Integrato di Valorizzazione della Costa del Vesuvio. La Commissione evidenzia che il PIV costituisce uno strumento strategico di area vasta, volto a integrare politiche territoriali, ambientali, infrastrutturali, economiche e sociali. Tale impostazione conferma la necessità di leggere la questione del depuratore Napoli Est all'interno di un quadro più ampio, nel quale bonifiche, depurazione, rigenerazione urbana, qualità ambientale e tutela della salute risultano strettamente connesse. La Presidente richiama inoltre, il fatto che i documenti regionali riconoscono l'area vesuviana e costiera come ambito caratterizzato da criticità ambientali e territoriali complesse, da affrontare mediante strumenti integrati e multilivello. In tale prospettiva, l'attività della Commissione municipale svolge una funzione essenziale di presidio istituzionale di prossimità, raccordo con il territorio, monitoraggio e indirizzo politico-amministrativo.

Nel corso del dibattito viene evidenziato che l'impianto di depurazione Napoli Est assume una triplice rilevanza:

- infrastrutturale, poiché riguarda l'efficienza del sistema di depurazione;
- ambientale, poiché incide sulla qualità delle acque e sulle matrici ambientali;
- sanitaria e territoriale, poiché insiste in un'area densamente urbanizzata, già gravata da criticità storiche e ricadente nel quadro del SIN Napoli Orientale.

La Commissione osserva che la presenza di un procedimento di caratterizzazione ambientale rende necessario distinguere tra:

- gli interventi di adeguamento e potenziamento dell'impianto;
- le attività di caratterizzazione del sito;
- gli eventuali interventi di bonifica o messa in sicurezza;



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

- le ricadute sanitarie e ambientali sul territorio;
- le possibili connessioni con la pianificazione regionale e con il PIV Costa del Vesuvio.

La Commissione ritiene che tali piani non possano procedere separatamente, ma debbano essere ricondotti a un quadro unitario, trasparente e verificabile. Si evidenzia inoltre che il coinvolgimento della Municipalità appare indispensabile, non solo per ragioni istituzionali, ma anche perché la Municipalità rappresenta il livello di governo più vicino ai cittadini, alle scuole, alle associazioni, ai comitati, alle realtà sociali e ai territori direttamente interessati dalle ricadute ambientali e sanitarie.

Nel corso del dibattito interviene il Consigliere Melluso Gabriele richiamando l'attenzione sulle condizioni di sicurezza dell'area oggetto di discussione: evidenzia che, pur essendo state effettuate delimitazioni finalizzate a impedire l'accesso a zone potenzialmente pericolose, le stesse risultano frequentemente violate, rimosse o comunque non pienamente rispettate; segnala inoltre, la presenza di un'area caratterizzata da un significativo dislivello, che potrebbe rappresentare un concreto fattore di rischio, in particolare per i bambini. Pertanto, il Consigliere Melluso ritiene necessario rafforzare le misure di prevenzione, anche mediante il potenziamento della cartellonistica informativa e di divieto, nonché attraverso forme di controllo fisico più efficaci, al fine di impedire accessi impropri e prevenire il verificarsi di incidenti anche di particolare gravità.

Interviene quindi il Consigliere Esposito Carmine richiamando quanto segnalato dal Consigliere Melluso, infatti egli ritiene necessario verificare con precisione se la buca presente sul fondo della spiaggia costituisca un effettivo pericolo per l'incolumità delle persone. Evidenzia che la sola cartellonistica, pur rappresentando uno strumento importante, potrebbe non risultare sufficiente, soprattutto in presenza di bambini che frequentano la spiaggia e che, durante il gioco, potrebbero non percepire adeguatamente il rischio. Il Consigliere Esposito chiede pertanto, di valutare soluzioni alternative o integrative, idonee a rendere materialmente evidente la presenza del pericolo e a contenere il rischio in maniera più efficace.

Prende la parola il Consigliere Caporali Francesco evidenziando come, anche nella vicenda in esame, emerga un persistente difetto di comunicazione istituzionale nei confronti della Municipalità. Egli ritiene opportuno formulare una specifica richiesta all'Assessore comunale Edoardo Cosenza affinché i prossimi tavoli di aggiornamento relativi alla bonifica e alla messa in sicurezza dell'area si svolgano presso la Municipalità 6, così da consentire la partecipazione diretta della Commissione consiliare competente, quale istituzione di prossimità e presidio territoriale.

Interviene infine il Consigliere Iamato Luigi richiamando gli impegni assunti dal Comune in materia di bonifiche, con particolare riferimento alla previsione di conclusione degli interventi entro il 2026: alla luce di tale impegno, egli chiede di conoscere lo stato di avanzamento delle attività, le eventuali criticità ancora presenti e se il cronoprogramma risulti confermato o necessiti di aggiornamenti.

Nel corso della discussione vengono individuate in sostanza le seguenti priorità:

- verifica dello stato del procedimento ministeriale;



**Municipalità 6**

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

**U.O. Organi Politici**

- richiesta di chiarimenti a SMA Campania S.p.A., cui è stata già indirizzata e inviata apposita richiesta a mezzo PEC;
- acquisizione di eventuali pareri ARPAC, già ricevuti ma in formato secretato, per la cui visione la Presidente ha inviato per due volte esplicita richiesta all'ARPAC;
- raccordo con il Comune di Napoli e con la Regione Campania;
- monitoraggio dell'inserimento del tema nel quadro del PIV;
- tutela della salute pubblica e del diritto dei cittadini a un ambiente salubre.

La Commissione prende atto che il quadro emerso conferma la correttezza dell'indirizzo seguito: non affrontare il depuratore come un singolo impianto, ma come parte di un sistema ambientale complesso, dentro il quale si intrecciano infrastrutture, bonifiche, rischio ambientale, tutela sanitaria e programmazione territoriale.

La Commissione stabilisce pertanto di proseguire l'attività istruttoria ai sensi dell'art. 65 del Regolamento delle Municipalità, anche mediante ulteriori richieste documentali, eventuali audizioni degli enti competenti e predisposizione di un atto di indirizzo da trasmettere agli organi competenti.

La Presidente Palumbo prende inoltre atto di una comunicazione inviata dall'ingegnere Camilli con nota PG/2026/486151 del 27.04.2026 che si allega in calce al presente verbale, nota in risposta a una richiesta di elementi tecnici relativa alle aree di sgambamento che è stata girata al competente Servizio Progettazione Grandi Parchi e, per conoscenza, al Consigliere Caporali. La Commissione ritiene opportuno che anche tale aspetto venga ricondotto a un corretto flusso informativo, al fine di evitare sovrapposizioni, duplicazioni di richieste e dispersione delle competenze amministrative.

All'esito della seduta **la Commissione procede nella redazione della relazione istruttoria sull'Odg "Attività istruttoria relativa agli interventi di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Napoli Est, con particolare riferimento al procedimento di caratterizzazione del sito "Impianto di Depurazione Napoli Est", al SIN Napoli Orientale e al quadro strategico delineato dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 147 del 23.04.2026."** che si allega in calce al presente verbale, **nonché dell'atto di indirizzo avente per oggetto "Indirizzi in ordine alla prosecuzione dell'attività istruttoria relativa agli interventi di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Napoli Est, al procedimento di caratterizzazione del sito "Impianto di Depurazione Napoli Est", al SIN Napoli Orientale e al coordinamento con il Programma Integrato di Valorizzazione della Costa del Vesuvio di cui alla DGR n. 147 del 23.04.2026."**

Alle ore 10:10 entra il Consigliere Capasso Armando.

Alle ore 10:45 escono i Consiglieri Esposito Carmine e Simonetti Daniele.

**Al termine della seduta alle ore 10:55 il Presidente Palumbo Rossana procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n. 9 Consiglieri: Amato Gennaro; Capasso**



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

Armando; Caporali Francesco; De Falco Carmine A.; Improta Antonio; Limatola Luigi; Melluso Gabriele; Palumbo Rossana e Sessa Emilia.

Il Presidente Palumbo Rossana **alle ore 10:55 dichiara sciolta la seduta.**

**Il Presidente Palumbo Rossana attesta la sussistenza e la permanenza del *quorum* strutturale per tutta la durata della presente seduta consiliare.**

Risultano assenti i Consiglieri Grieco Francesco; La Monica Salvatore; Scala Antonio e Testa Carmela.

E' verbale.

Il Segretario della Commissione  
Aliperta Domenico

Il Presidente della Commissione  
Palumbo Rossana



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

## **RELAZIONE ISTRUTTORIA**

**Oggetto: Attività istruttoria relativa agli interventi di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Napoli Est, con particolare riferimento al procedimento di caratterizzazione del sito "Impianto di Depurazione Napoli Est", al SIN Napoli Orientale e al quadro strategico delineato dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 147 del 23.04.2026.**

La presente relazione ha natura di atto istruttorio endoprocedimentale ed è redatta nell'ambito delle attività della Commissione Consiliare Permanente Ambiente, Salute, Sport e Territorio della Municipalità 6, ai sensi dell'art. 65 del Regolamento delle Municipalità.

L'attività istruttoria è stata avviata in considerazione della rilevanza ambientale, sanitaria e territoriale dell'impianto di depurazione Napoli Est, nonché della sua collocazione in un contesto particolarmente sensibile quale quello del SIN Napoli Orientale.

La Commissione ha ritenuto necessario procedere a un approfondimento autonomo e strutturato, finalizzato all'acquisizione di informazioni aggiornate e verificabili in ordine:

- agli interventi di adeguamento e potenziamento dell'impianto;
- allo stato dei procedimenti amministrativi e ambientali connessi;
- all'eventuale esistenza di piani di caratterizzazione, bonifica o messa in sicurezza;
- al ruolo dei soggetti competenti;
- alle ricadute sulla salute pubblica e sul territorio;
- al collegamento con le politiche regionali di valorizzazione e rigenerazione dell'area vesuviana e costiera.

La presente attività si colloca in continuità con precedenti sedute della Commissione dedicate al SIN Napoli Orientale, alle criticità ambientali dell'area orientale di Napoli e alla necessità di garantire un presidio costante sulle politiche di risanamento ambientale.

La Commissione evidenzia, in via preliminare, che il tema dell'impianto di depurazione Napoli Est non può essere considerato separatamente dal contesto territoriale nel quale l'impianto insiste. L'area orientale di Napoli è infatti caratterizzata da una stratificazione di criticità ambientali, infrastrutturali e urbanistiche che impongono una lettura integrata dei fenomeni.

L'impianto di depurazione rappresenta un'infrastruttura essenziale per:

- la tutela delle acque;
- la prevenzione dell'inquinamento;
- il contenimento del rischio ambientale;
- la sicurezza igienico-sanitaria;





**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

- il risanamento complessivo del territorio;
- la qualità della vita delle comunità residenti.

In questo quadro, la Commissione ha ritenuto doveroso esercitare pienamente le proprie prerogative istruttorie, anche in virtù del mandato ricevuto dalla Conferenza dei Capigruppo del 16.04.2026.

A tal fine, la Presidente Rossana Palumbo, a nome della Commissione, ha trasmesso specifiche richieste di elementi conoscitivi e documentazione tecnica agli enti competenti, tra cui SMA Campania S.p.A., ARPAC, ASL Napoli 1 Centro e uffici comunali competenti.

Tale iniziativa ha consentito di acquisire un primo riscontro significativo da parte dell'ASL Napoli 1 Centro – Dipartimento di Prevenzione, U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica.

Dal riscontro ASL emerge che, relativamente all'impianto di depurazione Napoli Est, risulta agli atti la richiesta del MASE prot. n. 59136 del 17.03.2026, indirizzata a SMA S.p.A., con la quale il Ministero ha chiesto alla società di perfezionare l'istanza di avvio del procedimento per l'approvazione del Piano di caratterizzazione del sito "Impianto di Depurazione Napoli Est".

Tale dato assume rilievo centrale per l'istruttoria, poiché dimostra che:

- esiste un procedimento ambientale specifico riferito al sito;
- il procedimento riguarda l'approvazione di un Piano di caratterizzazione;
- il sito è espressamente ricondotto al SIN Napoli Orientale;
- SMA Campania S.p.A. risulta soggetto destinatario della richiesta ministeriale;
- gli enti sanitari risultano almeno indirettamente coinvolti o informati del procedimento.

Il Piano di caratterizzazione costituisce un passaggio tecnico fondamentale, poiché è finalizzato a ricostruire lo stato ambientale del sito e a individuare eventuali contaminazioni delle matrici ambientali. In assenza di un quadro conoscitivo completo e validato, ogni valutazione sugli interventi di adeguamento, potenziamento o riqualificazione rischia di risultare parziale.

La nota del MASE richiama inoltre l'esigenza di perfezionare l'istanza, in quanto gli elaborati erano stati messi a disposizione mediante link esterno. Il Ministero ha precisato che, per ragioni di sicurezza informatica, non è consentito l'utilizzo di piattaforme private di archiviazione, quali Dropbox, WeTransfer o Google Drive, richiedendo quindi la trasmissione della documentazione con modalità conformi e idonee alla pubblicazione sulla piattaforma istituzionale. Il MASE ha assegnato a SMA S.p.A. il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione per trasmettere l'istanza completa di tutti i documenti.

La Commissione rileva che tale passaggio apre una serie di questioni istruttorie ancora da chiarire:

- se SMA Campania S.p.A. abbia adempiuto alla richiesta del MASE;
- se la documentazione sia stata trasmessa integralmente;
- se il procedimento sia stato formalmente avviato;
- se siano state richieste integrazioni ulteriori;



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

- se siano stati coinvolti ARPAC, ASL, Comune di Napoli e Regione Campania;
- se esistano esiti, pareri, verbali o comunicazioni successive;
- se la Municipalità sia stata informata dello sviluppo del procedimento.

La Commissione ritiene che l'acquisizione di tali elementi sia indispensabile per esercitare correttamente la propria funzione istruttoria.

L'attività svolta dalla Commissione assume inoltre particolare rilievo alla luce della sopravvenuta Deliberazione di Giunta Regionale n. 147 del 23.04.2026, avente ad oggetto il Programma Integrato di Valorizzazione della Costa del Vesuvio. Tale deliberazione individua l'area target del PIV/Masterplan, comprendendo anche Napoli, con specifico riferimento alla Municipalità 6 e ai quartieri di San Giovanni a Teduccio, Barra e Ponticelli.

La Commissione osserva che tale elemento conferma la centralità strategica del territorio municipale all'interno di un più ampio disegno regionale di rigenerazione e valorizzazione. La presenza del depuratore Napoli Est, del SIN Napoli Orientale e delle connesse criticità ambientali rende necessario che ogni strategia di valorizzazione sia fondata su un preliminare e rigoroso quadro di conoscenza ambientale.

Non può esservi autentica valorizzazione del territorio senza:

- bonifica;
- caratterizzazione;
- trasparenza ambientale;
- tutela della salute;
- partecipazione istituzionale;
- coinvolgimento delle comunità locali;
- coordinamento multilivello.

La Commissione rileva quindi che la DGR n. 147/2026 non può essere letta come atto separato rispetto alle criticità del depuratore e del SIN, ma deve essere considerata quale elemento conoscitivo sopravvenuto che rafforza la necessità di un approccio integrato.

L'attività istruttoria della Commissione ha dunque precorso i tempi, avendo individuato tempestivamente l'esigenza di porre il depuratore Napoli Est al centro di una riflessione più ampia sulle politiche ambientali e territoriali dell'area orientale.

La Commissione rileva inoltre alcune criticità di metodo:

- la Municipalità non risulta stabilmente inserita nei flussi informativi relativi ai procedimenti ambientali che riguardano il proprio territorio;
- i cittadini e le comunità locali non sempre dispongono di informazioni accessibili e aggiornate;
- i procedimenti tecnici rischiano di svilupparsi in sedi distanti dal territorio;
- manca un sistema stabile di raccordo tra livello ministeriale, regionale, comunale e municipale.



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

Tali criticità rendono necessario rafforzare il ruolo della Municipalità quale istituzione di prossimità, non in sostituzione degli enti tecnici competenti, ma come presidio democratico, territoriale e conoscitivo.

Interviene il consigliere Melluso, il quale richiama l'attenzione sulle condizioni di sicurezza dell'area oggetto di discussione. Evidenzia che, pur essendo state effettuate delimitazioni finalizzate a impedire l'accesso a zone potenzialmente pericolose, le stesse risultano frequentemente violate, rimosse o comunque non pienamente rispettate. Segnala, inoltre, la presenza di un'area caratterizzata da un significativo dislivello, che potrebbe rappresentare un concreto fattore di rischio, in particolare per i bambini. Ritiene pertanto necessario rafforzare le misure di prevenzione, anche mediante il potenziamento della cartellonistica informativa e di divieto, nonché attraverso forme di controllo fisico più efficaci, al fine di impedire accessi impropri e prevenire il verificarsi di incidenti anche di particolare gravità.

Prende la parola il consigliere Caporali, il quale evidenzia come, anche nella vicenda in esame, emerga un persistente difetto di comunicazione istituzionale nei confronti della Municipalità. Ritiene opportuno formulare una specifica richiesta all'Assessore Cosenza affinché i prossimi tavoli di aggiornamento relativi alla bonifica e alla messa in sicurezza dell'area si svolgano presso la Municipalità 6, così da consentire la partecipazione diretta della Commissione consiliare competente, quale istituzione di prossimità e presidio territoriale.

Interviene quindi il consigliere Esposito, il quale, richiamando quanto segnalato dal consigliere Melluso, ritiene necessario verificare con precisione se la buca presente sul fondo della spiaggia costituisca un effettivo pericolo per l'incolumità delle persone. Evidenzia che la sola cartellonistica, pur rappresentando uno strumento importante, potrebbe non risultare sufficiente, soprattutto in presenza di bambini che frequentano la spiaggia e che, durante il gioco, potrebbero non percepire adeguatamente il rischio. Chiede pertanto di valutare soluzioni alternative o integrative, idonee a rendere materialmente evidente la presenza del pericolo e a contenere il rischio in maniera più efficace.

Prende infine la parola il consigliere Limatola, il quale richiama gli impegni assunti dal Comune in materia di bonifiche, con particolare riferimento alla previsione di conclusione degli interventi entro il 2026. Alla luce di tale impegno, chiede di conoscere lo stato di avanzamento delle attività, le eventuali criticità ancora presenti e se il cronoprogramma risulti confermato o necessiti di aggiornamenti.

Alla luce di quanto emerso, la Commissione individua i seguenti assi di approfondimento:

- stato del procedimento di caratterizzazione;
- acquisizione del Piano di caratterizzazione;
- verifica degli interventi di adeguamento e potenziamento;



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

- monitoraggio dei pareri tecnici;
- analisi delle ricadute ambientali e sanitarie;
- coordinamento con il PIV Costa del Vesuvio;
- coinvolgimento della Municipalità nei flussi informativi;
- trasparenza verso il territorio;
- verifica delle condizioni di sicurezza delle aree interessate, con particolare attenzione alla presenza di dislivelli, buche o altri elementi di potenziale pericolo;
- aggiornamento sul cronoprogramma degli interventi di bonifica e messa in sicurezza.

La Commissione ritiene pertanto necessario proseguire l'attività istruttoria, acquisendo ulteriori elementi documentali e promuovendo, ove necessario, audizioni dei soggetti competenti.

L'attività istruttoria deve considerarsi in corso e non conclusa. La Commissione si riserva ogni ulteriore valutazione e determinazione all'esito del completamento del quadro conoscitivo.



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

## **ATTO DI INDIRIZZO**

### **Commissione Consiliare Permanente Ambiente, Salute, Sport e Territorio**

#### **Municipalità 6 – Comune di Napoli**

**Oggetto: Indirizzi in ordine alla prosecuzione dell'attività istruttoria relativa agli interventi di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Napoli Est, al procedimento di caratterizzazione del sito "Impianto di Depurazione Napoli Est", al SIN Napoli Orientale e al coordinamento con il Programma Integrato di Valorizzazione della Costa del Vesuvio di cui alla DGR n. 147 del 23.04.2026.**

#### **PREMESSO CHE**

La Commissione Consiliare Permanente Ambiente, Salute, Sport e Territorio della Municipalità 6 ha avviato, ai sensi dell'art. 65 del Regolamento delle Municipalità, un'attività istruttoria relativa agli interventi di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione Napoli Est.

Tale attività è stata promossa in ragione della particolare rilevanza ambientale, sanitaria e territoriale dell'impianto, collocato in un'area fortemente sensibile e già oggetto di attenzione istituzionale nell'ambito del SIN Napoli Orientale.

La Commissione ha già affrontato, in precedenti sedute, il tema delle criticità ambientali dell'area orientale di Napoli, evidenziando la necessità di un approccio integrato alle questioni relative a bonifiche, infrastrutture ambientali, qualità delle acque, salute pubblica e rigenerazione territoriale.

La Conferenza dei Capigruppo del 16.04.2026 ha conferito mandato alla Commissione per la prosecuzione dell'attività istruttoria relativa al tema in oggetto.

La Presidente Rossana Palumbo, a nome della Commissione, ha provveduto a trasmettere formali richieste di elementi conoscitivi e documentazione tecnica agli enti competenti, tra cui SMA Campania S.p.A., ARPAC, ASL Napoli 1 Centro e uffici comunali interessati.

È pervenuto riscontro dall'ASL Napoli 1 Centro – Dipartimento di Prevenzione, U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica, dal quale emerge che, relativamente all'impianto di depurazione Napoli Est, risulta agli atti la richiesta del MASE prot. n. 59136 del 17.03.2026, indirizzata a SMA S.p.A., con la quale è stato richiesto il perfezionamento dell'istanza di avvio del procedimento per l'approvazione del Piano di caratterizzazione del sito "Impianto di Depurazione Napoli Est".

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 147 del 23.04.2026 ha individuato l'area target del Programma Integrato di Valorizzazione della Costa del Vesuvio, comprendente anche Napoli, Municipalità 6, con i quartieri di San Giovanni a Teduccio, Barra e Ponticelli.



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

**CONSIDERATO CHE**

L'impianto di depurazione Napoli Est rappresenta un'infrastruttura strategica per il sistema ambientale della città e per la tutela delle acque.

La sua funzionalità incide direttamente sulla qualità ambientale dell'area orientale di Napoli e sulle condizioni di sicurezza igienico-sanitaria del territorio.

Il procedimento di caratterizzazione ambientale del sito costituisce un passaggio fondamentale per definire il quadro conoscitivo relativo alle matrici ambientali e alle eventuali contaminazioni presenti.

La richiesta del MASE a SMA S.p.A. dimostra l'esistenza di un procedimento tecnico-amministrativo in corso o comunque avviato in relazione al sito "Impianto di Depurazione Napoli Est".

La documentazione richiamata dal MASE non risulta ancora pienamente acquisita dalla Commissione, rendendo necessario proseguire l'attività istruttoria.

Il territorio della Municipalità 6 è direttamente interessato dalle ricadute ambientali, sanitarie e territoriali connesse sia al depuratore sia al SIN Napoli Orientale.

La DGR n. 147/2026 inserisce la Municipalità 6 in un quadro strategico regionale di valorizzazione e rigenerazione, confermando la necessità di collegare ogni politica di sviluppo alla preliminare tutela ambientale e sanitaria.

La Commissione ha svolto un ruolo anticipatorio, avendo già individuato la centralità del tema prima della sopravvenienza degli atti regionali e dei riscontri documentali acquisiti.

**PRESO ATTO CHE**

La questione del depuratore Napoli Est non può essere trattata come questione meramente tecnica o settoriale.

Essa coinvolge una pluralità di profili:

- ambientali;
- sanitari;
- infrastrutturali;
- amministrativi;
- urbanistici;
- sociali;
- territoriali.



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

Il sito è riconducibile al più ampio quadro del SIN Napoli Orientale.

La tutela della salute pubblica e dell'ambiente deve costituire criterio prioritario rispetto a ogni intervento di adeguamento, potenziamento, valorizzazione o rigenerazione.

La Municipalità, quale istituzione di prossimità, deve essere messa nelle condizioni di conoscere, monitorare e rappresentare le esigenze del territorio.

I procedimenti ambientali che incidono direttamente sul territorio municipale devono essere accompagnati da adeguati flussi informativi, trasparenza documentale e coinvolgimento istituzionale.

Nel corso della discussione sono state evidenziate ulteriori criticità relative alla sicurezza fisica di alcune aree interessate, alla presenza di delimitazioni non sempre rispettate, alla necessità di maggiore cartellonistica, alla presenza di possibili dislivelli o buche e all'esigenza di conoscere lo stato di avanzamento degli interventi di bonifica e messa in sicurezza.

## **LA COMMISSIONE FORMULA I SEGUENTI INDIRIZZI**

### **1. In ordine all'acquisizione documentale**

La Commissione ritiene necessario richiedere formalmente:

- copia integrale dell'istanza presentata da SMA Campania S.p.A. al MASE per l'avvio del procedimento di approvazione del Piano di caratterizzazione del sito "Impianto di Depurazione Napoli Est";
- copia del Piano di caratterizzazione e dei relativi allegati tecnici;
- copia delle successive integrazioni eventualmente trasmesse da SMA Campania S.p.A.;
- copia delle comunicazioni intercorse tra MASE, SMA, ARPAC, ASL, Comune di Napoli e Regione Campania;
- copia di eventuali verbali di conferenza di servizi, tavoli tecnici o incontri istruttori;
- copia di eventuali pareri, osservazioni o prescrizioni tecniche formulate dagli enti competenti.

### **2. In ordine al procedimento di caratterizzazione**

La Commissione ritiene necessario verificare:

- se SMA Campania S.p.A. abbia adempiuto alla richiesta del MASE;
- se la documentazione sia stata trasmessa entro il termine assegnato;
- se il procedimento sia stato formalmente avviato;
- se vi siano state sospensioni, integrazioni o richieste ulteriori;
- quale sia lo stato attuale del procedimento;
- quali siano i tempi previsti per la conclusione dell'istruttoria tecnica;

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

- se siano previste attività di campionamento, indagine o monitoraggio ambientale;
- se siano stati individuati profili di contaminazione;
- se siano previste misure di prevenzione, messa in sicurezza o bonifica.

### **3. In ordine al coordinamento istituzionale**

La Commissione sollecita:

- l'attivazione di un raccordo stabile tra MASE, Regione Campania, Comune di Napoli, Municipalità 6, ARPAC, ASL Napoli 1 Centro e SMA Campania S.p.A.;
- la trasmissione periodica alla Municipalità degli aggiornamenti sul procedimento;
- il coinvolgimento della Commissione nelle fasi conoscitive e informative riguardanti il territorio;
- la definizione di un flusso informativo chiaro, ordinato e verificabile;
- la possibilità di audire i soggetti competenti in sede di Commissione;
- la richiesta all'Assessore competente affinché i prossimi tavoli di aggiornamento relativi alla bonifica e alla messa in sicurezza dell'area possano svolgersi presso la Municipalità 6, al fine di consentire la partecipazione della Commissione quale istituzione di prossimità.

### **4. In ordine alla tutela ambientale**

La Commissione ritiene prioritario:

- garantire il monitoraggio delle matrici ambientali interessate;
- verificare la qualità delle acque;
- acquisire eventuali dati relativi a suolo, sottosuolo e falda;
- valutare la coerenza degli interventi di adeguamento con il quadro ambientale del sito;
- assicurare che ogni intervento infrastrutturale sia compatibile con le esigenze di bonifica e risanamento;
- evitare che gli interventi di potenziamento procedano senza un quadro conoscitivo ambientale completo.

### **5. In ordine alla tutela della salute**

La Commissione evidenzia la necessità di:

- acquisire il contributo dell'ASL Napoli 1 Centro;
- verificare eventuali profili di rischio sanitario;
- promuovere un approccio basato sul principio di prevenzione;
- tutelare la popolazione residente;
- considerare le ricadute sulle scuole, sui luoghi di lavoro, sugli insediamenti abitativi e sulle aree





**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

sensibili;

- garantire la massima trasparenza informativa verso i cittadini.

## **6. In ordine al rapporto con il SIN Napoli Orientale**

La Commissione ritiene indispensabile:

- ricondurre il tema del depuratore al quadro complessivo del SIN Napoli Orientale;
- verificare la coerenza tra il Piano di caratterizzazione del sito e le procedure del SIN;
- acquisire eventuali atti ministeriali relativi al perimetro SIN;
- verificare l'interazione tra depuratore, bonifiche e interventi di risanamento ambientale;
- evitare trattazioni frammentarie o isolate dei singoli siti.

## **7. In ordine al rapporto con il PIV Costa del Vesuvio**

La Commissione ritiene necessario:

- valutare la coerenza tra gli interventi sul depuratore Napoli Est e il Programma Integrato di Valorizzazione della Costa del Vesuvio;
- assicurare che la valorizzazione del territorio sia subordinata alla bonifica e alla sicurezza ambientale;
- chiedere che la Municipalità 6 sia coinvolta nelle successive fasi di attuazione del PIV;
- promuovere una lettura integrata tra sviluppo, rigenerazione, infrastrutture ambientali e salute pubblica;
- evitare che il PIV sia interpretato solo come strumento di valorizzazione urbanistica, senza adeguato riferimento alle criticità ambientali esistenti.

## **8. In ordine al ruolo della Municipalità**

La Commissione rivendica:

- il ruolo della Municipalità quale presidio istituzionale di prossimità;
- la funzione istruttoria riconosciuta dall'art. 65 del Regolamento delle Municipalità;
- la necessità di ricevere informazioni tempestive sugli atti che riguardano il territorio;
- la possibilità di formulare indirizzi e osservazioni;
- il diritto-dovere di rappresentare le esigenze dei cittadini in materia di salute, ambiente e qualità della vita.

## **9. In ordine alla trasparenza e alla partecipazione**

La Commissione ritiene opportuno:



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

- garantire la pubblicità degli atti ambientali;
- rendere accessibili i dati ai cittadini;
- promuovere momenti di informazione istituzionale;
- favorire il coinvolgimento delle realtà territoriali;
- rafforzare il rapporto tra istituzioni, cittadini e soggetti tecnici.

**10. In ordine alla sicurezza fisica delle aree interessate**

La Commissione ritiene necessario:

- verificare l'effettiva tenuta delle delimitazioni già apposte nelle aree interdette o potenzialmente pericolose;
- potenziare la cartellonistica informativa e di divieto;
- valutare l'opportunità di prevedere forme di controllo fisico più efficaci;
- accertare la pericolosità di eventuali buche, dislivelli o altri elementi presenti sull'area, con particolare riferimento alla sicurezza dei minori;
- individuare soluzioni temporanee o integrative che rendano materialmente percepibile il rischio e impediscano accessi impropri;
- richiedere aggiornamenti sul cronoprogramma degli interventi di bonifica e messa in sicurezza, con particolare riferimento all'impegno di conclusione entro il 2026.

**DISPOSITIVO FINALE**

La Commissione Consiliare Permanente Ambiente, Salute, Sport e Territorio della Municipalità 6:

- prende atto degli elementi emersi nel corso dell'attività istruttoria;
- prende atto del riscontro ASL Napoli 1 Centro e della nota MASE prot. n. 59136 del 17.03.2026;
- rileva la necessità di acquisire la documentazione tecnica completa relativa al Piano di caratterizzazione del sito "Impianto di Depurazione Napoli Est";
- evidenzia che la questione del depuratore Napoli Est si inserisce nel più ampio quadro del SIN Napoli Orientale;
- sottolinea che la Commissione ha svolto un ruolo anticipatorio, individuando tempestivamente un tema oggi confermato dagli atti acquisiti e dalla programmazione regionale sopravvenuta;
- ritiene indispensabile il coinvolgimento stabile della Municipalità nei procedimenti che incidono sul territorio;
- evidenzia la necessità di verificare con urgenza le condizioni di sicurezza delle aree interessate, con particolare attenzione alle delimitazioni, alla cartellonistica, alla presenza di dislivelli o buche e al rischio per i minori;
- dispone la prosecuzione dell'attività istruttoria ai sensi dell'art. 65 del Regolamento delle



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

Municipalità;

- domanda alla Presidente della Commissione l'adozione di ogni ulteriore iniziativa utile, compresa la trasmissione del presente atto agli enti competenti.